Scritto da Red.
Domenica 29 Ottobre 2017 15:56



Marcatori: 1’ pt Di Gaudio, 48’ st Insigne.

PARMA-AVELLINO 2-0

PARMA (4-3-3):): Frattali; Mazzocchi, Iacoponi, Lucarelli, Gagliolo (28’ st Germoni); Munari (39’ st Barillà), Scozzarella, Scavone; Insigne, Calaiò, Di Gaudio (20’ st Baraye). A disposizione: Nardi, Corapi, Scaglia, Ramos, Frediani, Nocciolini, Siligardi, Sierralta, Dezi. Allenatore: D'Aversa.

AVELLINO (4-4-1-1):): Radu; Ngawa, Kresic, Suagher, Marchizza; Laverone (9’ st Bidaoui), Di Tacchio, D'Angelo, Molina (26’ st Castaldo); Asencio (32’ st Camarà); Ardemagni. A disposizione: Iuliano, Lezzerini, Pecorini, Migliorini, Castaldo, Falasco, Gliha, Lasik, Paghera. Allenatore: Novellino.

Arbitro: Livio Marinelli di Tivoli. Guardalinee, Edoardo Raspollini di Livorno e Giuseppe Borzomì di Torino. Quarto uomo, Riccardo Annaloro di Collegno.

Ammoniti: 13’ pt Scavone, 20’ pt Laverone, 25’ pt Suagher, 24’ st D’Angelo, 30’ st Di Tacchio.

Recuperi: 1’ più 5’.

PARMA – Quinta sconfitta in trasferta per l’Avellino di Novellino che allo stadio Tardini si arrende con rassegnazione ad un Parma per nulla irresistibile ma sicuramente concreto, in grado di capitalizzare al massimo le occasioni che si sono presentate riuscendo ad assestarsi, con questa terza vittoria consecutiva, nella parte alta della classifica di serie B. La squadra irpina, per contro, dopo aver subito ad una manciata di secondi dall’inizio un gol incredibile, ha fatto fatica a dare continuità ad una reazione capace di impensierire la difesa di casa. Ora i biancoverdi sono attesi da un nuovo difficile impegno lontano dalle mura amiche, quello del posticipo notturno in programma allo stadio Curi di Perugia lunedì 6 novembre.

La cronaca – Avvio da guinness dei primati: subito in gol il Parma con Di Gaudio che, dopo un erroraccio di Ngawa, fa fuori Suagher e supera Radu con un piattone destro. Un autentico regalo. E pensare che la prima occasione, a pochi secondi dal fischio, l’aveva avuta Ardemagni su servizio di Laverone ma il numero 9 biancoverde non si era forse accorto che la partita era…iniziata mandando alle ortiche, con troppa nonchalance, un’ottima occasione. Blanda la reazione dell’Avellino che fa fatica a riprendersi dallo choc e se la prende incredibilmente comoda. Fallo al 13’ pt su D’Angelo da parte di Scavone che si becca il primo cartellino giallo della partita. Al 20’ pt tocca anche a Laverone che atterra dinanzi agli occhi dell’arbitro l’autore del gol Di Gaudio. Al 25’ pt stessa sorte per Suagher che non riesce a tenere a freno un ingiustificato nervosismo commettendo fallo su Scavone. Al 27’ pt Parma vicinissimo al 2-0 con Insigne che non arriva per un soffio su una palla messa in area da Scavone. Gara che, alla mezz’ora, si trascina senza emozioni con il Parma che non ha nessuna difficoltà a controllare la situazione e con l’Avellino che appare incredibilmente rassegnato e non in condizioni di impostare una reazione che sia degna di creare un sia pur minimo pericolo alla porta di Frattali. Al 39’ pt tentativo pretenzioso dalla distanza di Calaiò servito da Scavone, palla abbondantemente fuori. Fuori anche la rovesciata al volo, al 44’ pt, di D’Angelo in piena area emiliana. Un minuto di recupero.

Ripresa – Squadre in campo con le stesse formazioni. Subito un retropassaggio di Kresic non proprio da…cineteca. Al 2’ st Asencio ha la possibilità di segnare di testa il gol dell’1-1 ma la sua conclusione è troppo debole, para senza difficoltà Frattali. Errore al 7’ st di Ngawa che favorisce Di Gaudio il cui passaggio per Calaiò è però sbagliato. Al 9’ st inizia la partita di Bidaoui schierato da Novellino al posto di Laverone. Il Parma prova a dare maggiore consistenza alla sua manovra offensiva nell’intento di chiudere la partita. L’Avellino, di contro, appare intenzionato a giocarsi fino in fondo le proprie chance per cercare di conquistare il pareggio. Gara, in questo secondo tempo, sicuramente più vivace e più combattuta. Al 20 st prima sostituzione nelle file del Parma: fuori Di Gaudio, dentro Baraye. Al 21’ st nuova chance per i padroni di casa di segnare il gol del 2-0 con Calaiò liberatosi ancora una volta della marcatura di Suagher, libera Radu. Ammonito al 24’ st D’Angelo per un fallo su Gagliolo. Sulla

successiva punizione di Scozzarella respinge la barriera.

Al 26’ st Castaldo rileva Molina nelle file dell’Avellino. Due minuti dopo nel Parma Germoni in campo al posto di Gaglioli. Alla mezz’ora cartellino giallo per Di Tacchio la cui caduta in area parmense è giudicata una simulazione dal direttore di gara. Al 32’ st ultima sostituzione nell’Avellino con Camarà che entra in campo al posto di Asencio. Al 35’ st Parma in avanti con Insigne cui viene fischiato un fuorigioco dall’arbitro Marinelli. Ammonito anche Ngawa al 36’ st. Al 39’ st nel Parma esce Munari, dentro Barillà. La gara si avvia verso la conclusione. Cinque i minuti di recupero. Al 46’ st salva la propria porta Radu con un grande intervento su conclusione ravvicinata di Calaiò. Avellino attacca in massa nel finale, ma è il Parma che realizza in contropiede il gol del 2-0 al 49’ st con l’ex Insigne imbeccato in area da Baraye.